

FONDATA NEL 1890

QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO


# il Cittadino

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 2004  
San Padre Pio  
www.ilcittadino.it

FORME EDIZIONE SPA - SPED. IN AB. POST. - DL 3501/2003 (art. 1, comma 10) - art. 1, comma 1, voce "Milano"

€ 0,90 Anno 115 - numero 226

**LOFT E APPARTAMENTI**  
spazi ampi, comfort,  
sicurezza per una  
alta qualità di vita  
**CASALPUSTERLENGO**  
INFORMAZIONI 335.6576238



ISSN 1721-1409



9 771721 140009

## «Una cantina per riscoprire i vini di Lombardia»

**SAN DONATO** Una nuova associazione ha aperto i battenti a San Donato e si è presentata domenica. Si chiama "Quintomiglio", in onore del "quintum lapidem" che segnava la distanza

■ **La neonata associazione Quintomiglio vuole riunire gli appassionati con un punto di degustazione e una biblioteca**

tra il borgo agreste di San Donato e il cuore di Mediolanum, l'antica Milano. Il gruppo, composto da 11 soci fondatori e presieduto da Massimiliano Cochetti, 32enne da sempre residente in città, è formato da giovani, nati e cresciuti a San Donato con una passione in comune: quella del buon vino. Ecco quindi creato un gruppo che intende ritrovarsi in compagnia, trovare al più presto una sede definitiva (l'associazione è già stata registrata all'albo comunale) per condividere le gioie di Bacco. Tra i primi progetti c'è l'idea di creare una cantina comune e una biblioteca enogastronomica a San Donato. «L'idea è nata dalla voglia di costruire insieme qualcosa nella nostra città, che amiamo ma che soffre la concorrenza di Milano - racconta Cochetti -. Per quanto riguarda la cantina in comune e la biblioteca enogastronomica, pensiamo che tutti coloro che sono appassionati di vino possano essere interessati. È infatti difficile per un sandonatese disporre di una cantina adatta al vino come quelle dei nostri nonni che vivevano in campagna».

Una cantina comune gestita dal gruppo potrebbe diventare un interessante punto di incontro per appassionati. «La biblioteca invece nasce per soddisfare l'interesse sempre più crescente sulla buona tavola - conclude Cochetti -. Stiamo anche organizzando tour di un giorno nelle cantine della zona e vorremmo attivare dei corsi di degustazione in collaborazione con il Movimento turismo del vino della Lombardia». Ma perché aprire una cantina vinicola a San Donato? «La Lombardia ha dimenticato le sue potenzialità come produttrice del vino anche se negli ultimi tempi qualcosa sta cambiando: a San Colombano ad esempio molti produttori hanno deciso di abbandonare la pratica della quantità per puntare ad una produzione di qualità». Molti vini restano comunque da scoprire se è vero, come dice la neonata associazione Quintomiglio, che «se a un trentenne lombardo chiedete con quale vino accompagnerebbe una cena speciale, probabilmente vi risponderà con un Chianti, con una Barbera o con un Amaro. Ovvero con Toscana, Piemonte e Veneto. In Lombardia invece esistono ottimi vini, poco conosciuti, e in alcuni casi anche poco costosi, che faticano a trovare un loro spazio. Uno degli obiettivi del Quintomiglio è farli conoscere, far capire dove e come nascono». Si è cominciato nel corso della festa del patrono di domenica con una degustazione pubblica nello stand localizzato in via Libertà. L'entusiasmo è tanto e l'idea originale: l'associazione ha già un simpatico sito Internet ([www.quintomiglio.com](http://www.quintomiglio.com)), cerca nuovi soci e soprattutto una sede adatta.

Fr. A.